

# JANELLO TORRIANI

## Genio del Rinascimento

Cremona, Museo del Violino

10 settembre 2016 – 29 gennaio 2017

### Dagli Automi ai robot contemporanei la Tecnologia raccontata con Janello Torriani

#### Comunicato Stampa

Essere accolti in mostra da un robot, non è cosa da tutti i giorni. Se poi fa da guida ai visitatori nei fine settimana, previa debita prenotazione, lo stupore è assicurato.

Accadrà a Cremona, dal 10 settembre al 29 gennaio, a coloro che vorranno ammirare, al Museo del Violino, Padiglione Amati, la prima mostra su Janello Torriani, l'inventore cremonese diventato celebre a servizio di Carlo V e Filippo II di Spagna.

Torriani, che realizzò i primi robot della storia "gli automi", per non uscire dal suo laboratorio, narrano le cronache, si faceva portare il pasto, vino compreso, da una fantesca meccanica, un automa da lui creato. Costei, a ora programmate, usciva di casa per recarsi alla vicina taverna. Nel tempo programmato per la sosta, l'oste caricava sul vassoio che la fantesca teneva tra le mani, i cibi per il Maestro e lei, tornava a metterli in tavola.

Di quel capolavoro non resta traccia, evidentemente troppo complesso per sopravvivere senza le cure del suo inventore.

In mostra però ci sarà un altro pezzo di eccezione, unico al mondo. Si tratta di un automa dell'epoca di Torriani o solo di pochi anni più tardo, patrimonio di una collezione privata lombarda. Il robot impersona "Una Nobil Matrona in atto di suonare un timpano" e, cosa eccezionale, è ancora perfettamente funzionante e in mostra lo si potrà ammirare in movimento. La "Nobil Matrona" è di autore ignoto. I suoi meccanismi, certo meno complessi di quelli che Torriani creò per la sua "Fantesca", le consentono di camminare compiendo una triangolazione, di muovere i piedi, ruotare il capo, roteare gli occhi ed aprire la bocca. Inoltre ruota il polso della mano destra come per percuotere un tamburello. Faceva parte di un duo di "robot" musicanti, il secondo dei quali non più esistente.

Ma il preziosissimo (e rarissimo) automa non sarà l'unico "individuo che agisce in modo meccanico, senza pensare" presente in mostra.

Al Museo de Violino ci saranno anche alcuni dei più sofisticati "eredi" delle mitiche invenzioni del Torriani, come l'icona fantascientifica per grandi e piccini: un robot battezzato RobotKea e ispirato a R2 D2 di Guerre Stellari realizzato da Teotronica. Questo sarà il robot che accoglierà i visitatori all'ingresso della mostra e che farà da guida.



Dal Cinema arriverà in prestito l'automa del film di Giuseppe Tornatore "La miglior offerta" con Geoffrey Rush. Il costruttore è Rob Higgs, scultore meccanico, creatore di automi e inventore. Le sue opere, aggeggi e macchine eccentriche, vengono realizzate con vecchi ingranaggi di recupero come ruote, catene ed elementi meccanici trovati in vecchi cantieri. Alcune sono esposte in diversi musei in tutto il mondo e in particolare al Museo delle Scienze di Londra.

E ancora tecnologia in mostra, dove lo stesso Janello Torriani viene riportato in vita grazie ad uno speciale ologramma e, indossando speciali occhiali per la realtà virtuale, i visitatori possono fare un imperdibile viaggio spazio-temporale: dalla Cremona di oggi al quella '500 e via sino a Toledo, dove Janello Torriani ha operato alla corte di Filippo II, costruendo l'incredibile Artificio, macchina idraulica di eterna fama che elevava l'acqua fino all'Alcazar.

Nel percorso della mostra trovano spazio installazioni multimediali e video 3d: produzioni originali create e realizzate in esclusiva per l'esposizione. Così il viaggio di Torriani in Europa e l'orologio del Torrizzo di Cremona vengono restituiti ai visitatori grazie a una proiezione 3d mapping. E il funzionamento dell'Astrario del Dondi viene descritto da un filmato in 3 dimensioni.

Una curiosità: una speciale 'lettura' della "Violetta" del Maestro Amati è disponibile in mostra attraverso l'animazione 3d e la ricostruzione storica dello stemma di Filippo II. E ad aprire la mostra, alle ore 21 di venerdì 9 settembre in piazza Marconi a Cremona, il Janello Robot Show sempre all'insegna della tecnologia nel progetto di Matteo Suzzi e Dante Cigarini con Morsettitalia: primo spettacolo al mondo con un ventriloquo e due robot entertainers.

Una mostra da sperimentare, come un viaggio nella tecnologia e nel divertimento alla scoperta del genio dell'abile fabbro ferraio, orologiaio di nomea universale, ingegnere idraulico geniale, matematico di corte e inventore acclamato, che nel Cinquecento ha affascinato l'Europa.

